



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI GUSSOLA PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 50, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	Nr. Progr.	28
	Data	07/06/2019
	Seduta Nr.	5

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 07/06/2019 alle ore 21:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	S	CARBONI LARA	S	CAVALLI ARNALDO	S
FRANCHI PIER LUIGI	S	BIA DORIS	S		
LODI RIZZINI VITTORINO	S	DEPIETRI SABRINA	S		
DAOLIO ALESSANDRO	S	VOLTINI MIRIAM	S		
QUARENGHI ANNA CATERINA	S	MANGONI NICOLO'	S		
<i>TOTALE Presenti: 11</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>			

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE, DOTT. CINI MARCO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

OGGETTO:
GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 50, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Udita la relazione introduttiva del Sindaco - Presidente;

PREMESSO che, sulla base dei risultati delle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale di Gussola svoltesi nel giorno di domenica 26 maggio 2019 ed a seguito delle operazioni di riepilogo dei voti e di proclamazione degli eletti effettuate, in data 27 maggio 2019, dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni, è risultato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Gussola il sig. Stefano Belli Franzini, nato a Casalmaggiore (CR) il giorno 21 settembre 1983;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nel corso della presente seduta di insediamento, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, con propria precedente deliberazione C.C. n. 27 in seduta odierna del 07/06/2019, si è provveduto, con esito positivo, all'esame della condizione degli eletti nelle predette consultazioni amministrative, tanto nei confronti dei Consiglieri proclamati eletti, quanto nei confronti del Sindaco risultato eletto, facendo constare l'assenza di qualsivoglia causa di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge e, pertanto, convalidando la proclamazione degli eletti effettuata, in data 27 maggio 2019, dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 11, del T.U.E.L., a norma del quale il sindaco presta davanti al consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana;

RITENUTO di dover procedere al predetto adempimento;

IL SINDACO, signor Stefano Belli Franzini,

proclamato eletto, in data 27 maggio 2019, dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni, alzatosi in piedi dinanzi ai Consiglieri Comunali, qui convocati per la prima volta dopo le consultazioni amministrative in narrativa, indossata la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune di Gussola, pronuncia il seguente giuramento:

**"IO, STEFANO BELLI FRANZINI,
GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA".**

Tanto richiamato e premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO E DATO ATTO che il Sindaco assume le proprie funzioni di responsabile dell'amministrazione del comune e di rappresentante dell'ente (art. 50, commi 1 e 2, del T.U.E.L.), di autorità locale (art. 50, comma 4, del T.U.E.L.) e di ufficiale del Governo (art. 54 del T.U.E.L.) per la "*sola forza ed efficacia del suffragio universale*" (circolare del Ministero dell'Interno 30 giugno 1999 numero 3) e quindi in seguito alla "*proclamazione degli eletti*";

UDITO il giuramento pronunciato dal Sindaco;

ACCERTATO che detto giuramento è “atto vincolato nella forma e nell’espressione di legge” e, pertanto, non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, modificate od ampliate;

VISTI:

- lo “Statuto comunale”, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002;
- il “Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali”, approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;

ACQUISTO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale reggente, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

P R E N D E A T T O

del giuramento pronunciato, dinanzi al Consiglio Comunale, dal Sindaco, signor STEFANO BELLI FRANZINI, nato a Casalmaggiore (CR) il giorno 21 settembre 1983, secondo la formula prescritta dall’articolo 50, comma 11, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pronunciata la formula del giuramento, il Sindaco dà lettura del seguente intervento:

“Signore e Signori Consiglieri, colleghi della Giunta, permettetemi, prima di tutto, di rivolgere il primo saluto ai Concittadini di Gussola, ed il ringraziamento per la loro presenza e partecipazione a questa prima seduta del Consiglio comunale di questo nuovo mandato amministrativo.

Ai Consiglieri Comunali qui presenti, i miei più sinceri complimenti per la loro elezione in questo Consiglio e l’augurio sincero di buon lavoro.

Cinque anni fa, mi trovo per la prima volta in questa sala, cinque anni fa avevo scelto di mettermi a disposizione del mio paese ed al servizio dei cittadini, e questi avevano deciso di eleggermi e consegnarmi la responsabilità di guidare questa nostra comunità.

Il 26 maggio scorso, all’ultima tornata amministrativa, i concittadini hanno scelto di darmi nuovamente fiducia.

Desidero ringraziarli di cuore, in quanto è stato deciso di proseguire in continuità con il buon lavoro svolto nel precedente mandato ed allo stesso tempo di premiare le novità del nuovo programma amministrativo.

Un programma costruito attraverso la partecipazione; numerose sono state le persone coinvolte che hanno contribuito con idee, suggerimenti, temi e tanta passione.

Durante questo percorso sono anche stati scelti i candidati consiglieri, che hanno contribuito al rinnovo per 6/10 della squadra con cinque donne candidate e quattro elette nel consiglio comunale.

A tutti loro voglio dedicare un importante ringraziamento, prima di tutto per aver scelto di mettersi in gioco, di rendersi partecipi sempre più nella vita della nostra comunità, senza pregiudizi, con il solo scopo di dare il proprio contributo. Ed allo stesso tempo per aver creduto nel progetto che abbiamo costruito e che son certo porteremo avanti con entusiasmo e serietà in favore di tutta la comunità.

Desidero dedicare un pensiero importante anche a chi ha lavorato con me nei cinque anni passati, durante i quali abbiamo realizzato l’impegno che ci eravamo assunti con i cittadini, ed abbiamo risposto con fatti concreti alle critiche che ci furono rivolte in questa aula nell’allora nostro primo insediamento.

Dove mi avevano definito inesperto e pilotato! È vero, ero inesperto, ma come sono abituato a fare nella mia vita privata, mi sono messo d’impegno, studiando, conoscendo, imparando, sbagliando, ho cercato in questi anni di dare il massimo per la comunità e per il programma che avevamo presentato nel rispetto di quel voto e di quella fiducia che mi era stata data.

In questi anni sono cresciuto, non da solo, ma assieme a quelle persone che a loro volta erano state accusate di voglia di potere, di arrivismo e tanto altro.

Quelle persone in questi anni hanno lavorato sodo, con il solo obbiettivo di cambiare il nostro paese, di intervenire sulle scuole, sul decoro, sulla sicurezza ed in molti altri settori, ed i fatti ne sono testimoni, non le chiacchiere pregiudizievoli o la tanta invidia che abbiamo subito da parte di qualcuno.

Alcuni di loro in questo mandato non siederanno in questa sala, ma faranno sempre e comunque parte di questa amministrazione, dei suoi progetti e delle sue idee.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore Marco Daolio e Vanessa Azzoni per il lavoro svolto in consiglio, desidero ringraziare con affetto sincero Giancarla Bosoni, la quale mi ha supportato e sopportato nei precedenti anni nelle molte attività e relazioni. Ed un pensiero importante e speciale lo dedico a Mirko Fortunati, assessore e vicesindaco del precedente mandato, con il quale abbiamo condiviso i tanti progetti, affrontato i momenti difficili e gioito per i risultati raggiunti, compresa la recente vittoria elettorale.

Colleghi, amici, grazie per il lavoro svolto.

In questa sera di insediamento è corretto ricordare e far presente quanto sia importante il lavoro svolto dalla struttura in questi anni; le tante strategie e scelte definite dall'amministrazione sono andate a buon fine grazie al prezioso lavoro dei dipendenti comunali. Il loro prezioso contributo ci consente di guardare avanti con fiducia, di proseguire con il rinnovo del nostro amato paese ed allo stesso tempo in una sempre miglior gestione dei servizi comunali in favore dei cittadini.

Un sincero ed amorevole pensiero desidero dedicarlo anche alla mia famiglia ed alla mia compagna, che in questi anni mi hanno sostenuto, consigliato ed affiancato con grande sincerità ed umiltà in questo difficile ma bellissimo compito. Grazie!

L'ho detta cinque anni fa e la ripeto anche questa sera, anche se può sembrare una frase ovvia e banale, "Sarò il Sindaco di tutti", anche di quei cittadini che non hanno condiviso il programma e che con il loro voto hanno eletto in questo Consiglio quanti svolgeranno il ruolo di opposizione.

Essere il Sindaco di tutti l'ho fatto negli anni precedenti e continuerò a farlo nei prossimi cinque anni. Mettendo al centro la comunità, i servizi ed il suo tessuto sociale.

L'ho sempre detto e lo dirò sempre: le strade, le scuole, i servizi non hanno colore politico, non sono né di destra e né di sinistra!

Amministrare una comunità come la nostra, che ha tanti pregi ma anche molti difetti, vuol dire essere al servizio dei cittadini.

Continua essere un onore, per me, rappresentare il nostro paese, quel paese che in questi anni ha ritrovato una sua importanza nel Casalasco, che ha partecipato ed affrontato le problematiche che affliggono questo territorio e continuerà a farlo, con impegno e presenza, portando contributi sinceri che tutelino gli interessi dei nostri cittadini e del nostro territorio.

In questa sera, importante per la nostra comunità, desidero fare anche un invito, a tutti i concittadini, a tutte le associazioni, alla parrocchia ed all'oratorio: lavoriamo assieme per cambiare la mentalità di questo paese, ancora troppo radicata sul pregiudizio, sullo scontro politico, ancora troppo "ognuno nel proprio orticello". Solo se si porrà al centro la comunità nel suo insieme, riusciremo a superare questo scoglio che da tempo, purtroppo, è presente.

Doppiamo tutti assieme collaborare per realizzare l'obbiettivo di un paese più unito, che aiuti chi ha bisogno e che valorizzi le sue peculiarità ed i suoi valori.

Ora che la campagna elettorale è terminata, confido nella serietà di tutti e nella responsabilità di tutti voi, mettendo da parte quelli che sono stati i toni passati, per poter porre, al centro di tutto, il Bene Comune che è Gussola.

Confido, quindi, in un confronto aperto, sincero, che abbia l'unico scopo di amministrare il paese ed i temi che riguardano tutti i nostri concittadini, tralasciando tematiche politiche di risvolto nazionale o altri argomenti che non riguardano la nostra comunità. In quest'aula dobbiamo semplicemente lavorare per la comunità, per i suoi progetti, per i nostri giovani ed i nostri anziani, per tutte le tematiche che rendono il nostro agglomerato abitativo un paese vero e proprio.

Ci aspettano dunque investimenti importanti, progettazioni che vanno al di là di un mandato amministrativo, le quali cercheranno di recuperare il tempo perso anni fa e cercheranno di rinnovare la nostra comunità, il suo patrimonio ed i suoi servizi.

Dobbiamo proseguire nell'importante progetto dell'Unione con Torricella del Pizzo, un percorso che richiede sempre più impegno per continuare nell'ottimo lavoro svolto sino ad ora. Cercando di portare così benefici maggiori e risorse sui nostri territori.

Anche perché la visione dei semplici confini comunali è ormai terminata, il progetto di Unione guarda, appunto, oltre e può migliorare sempre più proseguendo con l'impegno e la collaborazione tra i due enti ed i restanti del Casalasco.

Come citato all'inizio, sono onorato e felice di rivestire nuovamente questo ruolo; allo stesso tempo sento ancor di più la responsabilità data dalla fiducia riconfermata dai cittadini.

Lavorerò con impegno e passione per portare a termine i progetti in corso e soprattutto per avviarne di nuovi.

Continuerò con il primario obiettivo di tutelare l'interesse collettivo con spirito di servizio consapevole di svolgere uno dei lavori più belli, quello del Sindaco della propria comunità!

Concludo augurando nuovamente a tutti voi un buon lavoro.”

Ottenuta la parola dal Sindaco, il **Consigliere Comunale di minoranza Miriam Voltini** dà lettura del seguente intervento:

“I risultati elettorali sono come le sentenze: vanno rispettati, anche quando non si condividono. Gli ultimi mesi sono stati intensi ed impegnativi, ma mai una volta mi sono pentita di aver accettato la candidatura a sindaco. Mi sono messa in gioco, mi sono esposta, ci ho messo tutto il mio impegno e la mia determinazione e non ho alcun rimpianto. Questo risultato per me non è una sconfitta, al di là dei numeri, perché chi crede nelle proprie idee fino in fondo non perde mai, ne guadagna solo in esperienza. E per me questa è stata un'esperienza indimenticabile e costruttiva. Ho imparato a conoscermi meglio ed ho scoperto quanti ostacoli posso superare e quanto larghe siano le mie spalle, a dispetto della mia stazza minuta. Soprattutto, mi è servito per capire meglio molte persone che mi stavano intorno. Ringrazio tutti i componenti della mia squadra per la determinazione, l'impegno e la disponibilità, ma soprattutto per essere diventati per me un comitato di supporto in questi mesi, stimolandomi sempre a fare di più e meglio.

Quando abbiamo deciso di formare la nostra lista civica, lo abbiamo fatto consapevolmente, spinti dal desiderio di migliorare la comunità di cui facciamo parte ed il paese in cui viviamo. Riteniamo di aver fatto una scelta coraggiosa, perché non è da tutti decidere di esporsi in prima linea, soprattutto oggi, in un'epoca in cui i più si disinteressano alla politica, convinti che tanto non cambierà mai nulla. Invece ognuno di noi, nel proprio piccolo, può fare molto, può spendersi per migliorare le cose. Io per prima ritengo di aver dimostrato coraggio decidendo di candidarmi, sono stata la prima donna a presentare la propria candidatura a sindaco a dieci anni dall'ultimo tentativo. A prescindere dal risultato, già il volersi mettere in gioco dovrebbe essere apprezzato da tutti, ferma restando l'ideologia politica di ciascuno.

Ringrazio tutti quegli elettori che hanno scelto di sostenerci, accordandoci la loro preferenza nella cabina elettorale e tutte le persone che hanno partecipato a riunioni ed incontri negli ultimi ventiquattro mesi, aiutandoci ad elaborare il nostro programma ed a comporre la nostra lista civica.

Auguro buon lavoro al sindaco, alla sua giunta ed ai consiglieri di maggioranza, con l'auspicio che si possa collaborare in maniera costruttiva nei prossimi cinque anni, nell'interesse esclusivo della comunità che rappresentiamo.”

Ottenuta la parola dal Sindaco, il **Consigliere Comunale di minoranza Nicolò Mangoni** dà lettura del seguente intervento:

“Signor Sindaco, Consiglieri di maggioranza e minoranza, in occasione dell'insediamento del consiglio comunale, ritengo doveroso ed opportuno esprimere alcune personali riflessioni sull'attuale situazione politico-amministrativa del nostro paese.

Le elezioni del 26 maggio hanno decretato una netta vittoria della lista “Progetto Gussola”, una vittoria che riconosco e per la quale intendo complimentarmi anche in questa sede ufficiale.

Il solo fatto che la sua amministrazione, signor Sindaco, sia riuscita ad incrementare il bacino elettorale è il segno di una forte volontà da parte della maggioranza dei gussolesi a proseguire il percorso degli ultimi cinque anni.

A mettere ancor più in risalto il vostro responso elettorale è il numero di elettori che siete riusciti a convincere anche in quella fetta di elettorato, passatemi il termine, solitamente lontana da voi.

Il risultato delle elezioni europee, infatti, a Gussola è qualcosa di clamoroso, con un partito come la Lega in grado di superare addirittura il 51% del consenso. Ma solo chi non conosce i meccanismi politici avrà commesso l'errore di paragonare elezioni così diverse tra loro e derivarne calcoli e risultati.

Resta comunque il fatto che la maggioranza di quelli definiti banalmente come un branco di populistici, razzisti e privi di valori hanno dimostrato una capacità di scelta non indifferente. Una scelta che va rispettata, anche se magari poco condivisa.

Chissà quale sarà stato il pensiero dei paladini storici della sinistra gussolese, i quali, in un giorno di pioggia, si sono trovati dalla stessa parte di chi ha fermato il business dell'accoglienza, chiuso i porti e difeso il concetto secondo il quale prima di tutto vengono gli italiani.

Dal canto nostro quella che può sembrare una sonora bocciatura deve essere un motivo di orgoglio per le persone che hanno deciso di affrontare questa sfida in prima linea, una sfida sicuramente in salita fin dalla partenza.

Quando, in occasione della nostra prima richiesta di utilizzo di una sala pubblica per i nostri incontri, ci siamo sentiti chiedere, non troppo ironicamente, se avessimo ancora la forza di fare una lista per il paese, ecco credo che risposta più chiara non potesse arrivare.

Siamo partiti dal nulla e dopo mesi e mesi di incontri e programmazione siamo riusciti a costruire una vera squadra in grado di formulare una proposta trasparente e dinamica, quella che io considero tuttora essere una valida alternativa.

Con un risultato non opinabile: poco meno di 600 gussolese che hanno deciso di affidarci la loro fiducia.

Certo, numeri non sufficienti, ma non per questo meno importanti.

Per questo motivo intendo ringraziare queste persone: a partire da Giovanni, Massimo, Giuseppe Allodi, Christian, Matteo, Caterina, Catia, Giuseppe Galli, per finire a Miriam, la cui scelta legittima e democratica di campo ha rianimato qualche personaggio probabilmente divorato da odio e da rancore, ed Arnaldo, apprezzato dai nostri elettori attraverso un numero di preferenze che meritano di essere ricordate.

E nonostante i numerosi cambiamenti, continueremo ad essere una minoranza attenta, la cui azione sarà sempre incentrata sul modello di collaborazione. Una minoranza che saprà cogliere quelle azioni proposte in questo consiglio, da parte della nuova giunta, in favore e nell'interesse della comunità.

Inoltre saremo una minoranza propositiva: pur nel rispetto dei ruoli e delle diverse responsabilità, cercheremo di proporre soluzioni valide ai progetti ed alle idee contenute nel nostro programma amministrativo. Con serietà, costanza e forte senso di responsabilità: perché l'orgoglio di essere gussolese non muta semplicemente in base ad un risultato elettorale, ma è qualcosa di più profondo.

Siamo in un consiglio comunale che, seppure a rappresentazione della stessa maggioranza, vede un copioso rimpasto. A tutti i nuovi consiglieri rivolgo, naturalmente, il mio cordiale benvenuto, con l'auspicio che la collaborazione possa essere trasversale anche nei nostri confronti.

E prima di concludere questo mio intervento, vorrei rivolgere un consiglio e una mia personale felicitazione.

Non essendo, finalmente, il più giovane in questa sede, l'invito che mi sento di offrire al consigliere Daolio, al suo primo consiglio comunale e con un invidiabile numero di preferenze, è quello di non accontentarsi, come ha fatto qualche suo collega in passato, di esprimere semplicemente un voto per alzata di mano in favore delle proposte della sua maggioranza, ma di essere parte attiva di questa amministrazione, con l'energia e la volontà che un giovane può avere e trasmettere agli altri.

Caro Alessandro, l'inesperienza e la giovane età non devono spaventarti, anche perché a volte si comincia questo percorso proprio così. E solo in questo modo potrai vivere in pieno questa nuova esperienza e trovarti veramente arricchito al termine di questo tuo percorso amministrativo.

La mia personale felicitazione, infine, si rivolge alla nuova giunta. O meglio, riguarda una persona che stimo e che ha già avuto un ruolo importante negli ultimi anni. A lei, assessore Franchi, i miei più sentiti complimenti per essere stato nominato anche vice-sindaco. Ci siamo sempre confrontati nello scorso mandato nel reciproco rispetto e sarà così anche in futuro. Perché, a differenza di quanto avvenuto nel recente passato con il suo predecessore, sono sicuro che lei saprà mettere in campo il corretto atteggiamento che un ruolo come quello di vice-sindaco impone.

Perché rispondere non con le parole, ma con i fatti è sicuramente importante, ma alla base ci deve essere sempre educazione e rispetto. Senza i quali, i fatti non contano nulla.

A tutti l'augurio di un sereno e proficuo lavoro.

Grazie.”

*Ottenuta la parola dal Sindaco, il **Consigliere Comunale di minoranza Arnaldo Cavalli** rivolge il proprio saluto ai Consiglieri di maggioranza ed al pubblico presente, con emozione, sedendo per la prima volta in Consiglio Comunale, e ringrazia di questa opportunità i cittadini gussolesi che, con il loro voto, lo hanno reso possibile. Dichiarando di auspicare che nell'aula consiliare regni la lealtà, per il meglio del paese, e che le parole dette dal Sindaco nel discorso di apertura diventino, davvero, dei fatti, attraverso la collaborazione, poiché le buone idee e le buone iniziative non hanno colore. Rivolge un ringraziamento ai suoi compagni di avventura, diventati degli amici e conclude augurando a tutti un buon lavoro.*

*Preso nuovamente la parola dopo gli interventi della minoranza, il **Sindaco** ringrazia il Consigliere Voltini per le parole pronunciate, condividendo l'auspicio che vi possa essere collaborazione all'interno del Consiglio e non solo. Riprendendo le parole del Consigliere Mangoni, replica che, per rispetto a chi non è presente in sala consiliare ed ha lavorato nei cinque anni precedenti come membro della Giunta, non ci si è soffermati sulle parole, ma si sono realizzati dei fatti, come il voto dei gussolesi ritiene abbia premiato. Chiede che si eviti dagli scambi di considerazioni sui "paladini storici della sinistra gussolese" e simili, che nulla hanno a che vedere con il Consiglio Comunale eletto, perché se chi dice che si vogliono abbattere gli steccati è poi il primo che continua a insinuare e a fare simili discorsi, allora la contraddizione è evidente. Auspica che in Consiglio Comunale approdino temi che riguardino Gussola, i suoi cittadini e i suoi servizi, lasciando fuori dalla sala consiliare altri ragionamenti di tipo politico, ritenendo che non vi sia un colore politico dietro la gestione amministrativa di un comune. Afferma di rispettare le simpatie politiche di ognuno, ma chiede che uguale rispetto sia portato anche alle simpatie politiche altrui, non essendovi chi ha ragione e chi ha torto, chi è "santo" o chi è "demone". Dichiarando che tutti i presenti hanno l'orgoglio di essere gussolesi e di rappresentare la propria comunità, e che il Consigliere Daolio, il più giovane fra i Consiglieri eletti, ha già dimostrato, essendo un ragazzo intelligente e "con la testa sulle spalle", di saper decidere e di saper portare il proprio contributo come tutti gli altri. Il Sindaco chiede che non si torni alle dietrologie che hanno caratterizzato i primi anni del mandato precedente e chiarisce che il regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio sarà fatto rispettare in modo rigido e alla lettera qualora i temi proposti non dovessero essere quelli che riguardano Gussola, precisando che questo vuole essere un invito a lavorare per il paese, perché le polemiche devono rimanere estranee al contesto della politica amministrativa del Comune di Gussola. Rivolge un invito alla collaborazione anche a tutte le associazioni, perché se la volontà è quella di cambiare la propria comunità e rimuovere gli steccati ideologici, che purtroppo ritornano perché per qualcuno l'appartenenza è ancora un orgoglio da rimarcare anziché da superare, è necessario togliere dallo sfondo l'aspetto politico. Ritiene che i cittadini abbiano valutato il lavoro, non la politica, e che, quindi, la lezione più grande l'abbiano impartita proprio i cittadini, che hanno scelto di valutare il lavoro fatto e non la passione politica. Riguardo alle affermazioni fatte da qualche cittadino, che non fa più parte dell'Amministrazione, durante la campagna elettorale e riprese dal Consigliere Mangoni nel proprio intervento, il Sindaco ritiene che ogni cittadino sia libero di esprimere la propria opinione e che, in campagna elettorale, si debba saper accettare anche alcune cose che non sono piacevoli, come il Sindaco stesso ha fatto, essendo state dette anche nei suoi confronti cose poco piacevoli e falsità, senza contraddittorio, per le quali nessuna azione è stata, tuttavia, minacciata, avendo scelto di continuare a parlare di fatti ed a presentare ai*

cittadini la propria idea di paese e di comunità. Dunque, a campagna elettorale conclusa, il Sindaco chiede ed auspica che, con la seduta di insediamento del nuovo Consiglio, si possano chiudere le polemiche e si possa proseguire con il lavoro in favore della comunità gussolese.-



COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **28** Data Delibera **07/06/2019**

OGGETTO

GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019, A NORMA DELL'ARTICOLO 50, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 04/06/2019 F.to Cini Marco
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <hr/> Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 07/06/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **10/06/2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 10/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 10/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

DOTT. CINI MARCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **20/06/2019**

Data 20/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT. CINI MARCO
